



FESTIVAL DE CANNES

FUORI CONCORSO

LUCKY  RED

presenta

the mIcc@guys

un film di

SHANE BLACK

con

RUSSELL CROWE

RYAN GOSLING

USCITA

1 GIUGNO 2016

Tutti i materiali stampa sono scaricabili dal sito www.luckyred.it/press

UFFICIO STAMPA

LUCKY  RED

Alessandra Tieri (+39 335.8480787 a.tieri@luckyred.it)
Georgette Ranucci (+39 335.5943393 g.ranucci@luckyred.it)
Olga Brucciani (+39 388.4486258 o.brucciani@luckyred.it)

CAST ARTISTICO

RUSSELL CROWE Jackson Healy
RYAN GOSLING Holland March
ANGOURIE RICE Holly
MATT BOMER John Boy
MARGARET QUALLEY Amelia
KIM BASINGER Judith Kutner

CAST TECNICO

Regia **SHANE BLACK**
Sceneggiatura **SHANE BLACK**
ANTHONY BAGAROZZI
Fotografia **PHILIPPE ROUSSELOT**
Montaggio **JOEL NEGRON**
Scenografia **RICHARD BRIDGLAND**
Costumi **KYM BARRET**
Musiche **DAVID BUCKLEY**
JOHN OTTMAN
Casting **SARAH FINN**
Produttore **JOEL SILVER**

SINOSSI

Nella Los Angeles degli anni '70, libertina, stravagante e decisamente trendy, un investigatore privato, Holland March (Ryan Gosling), e un detective senza scrupoli, Jackson Healy (Russell Crowe), si alleano per risolvere il caso di una ragazza scomparsa e la morte di una porno star che apparentemente non sembrerebbero correlate: scopriranno che un semplice omicidio nasconde il caso del secolo!

NOTE DI PRODUZIONE

Come racconta lo sceneggiatore\regista Shane Black, “Los Angeles negli anni ‘70 era una città marcia, dove lo smog ricopriva tutto come una crosta, e Hollywood Boulevard era diventata una letamaio di pornografia. In questo scenario ci sono questi due idioti che inciampano causalmente in questioni che non sanno gestire, ritrovandosi a scoperchiare una cospirazione di proporzioni gigantesche. Quindi c’era la corruzione e la decadenza; a quel punto la questione era quanto potessimo rendere questi due tizi inappropriati nei confronti del compito che si apprestano ad affrontare”.

Non è la prima volta che Black crea un duo così improbabile, mettendolo di fronte a un avversario potente, rispetto al quale almeno sulla carta, i due protagonisti sembrano visibilmente inadeguati. Trent’anni fa, Black aveva venduto una sua sceneggiatura al produttore Joel Silver: si trattava di un film d’azione su un detective molto serio e professionale costretto ad accettare come collega un poliziotto completamente fuori di testa di nome Riggs. Quel film era “Arma Letale”...e il resto, come si dice, è storia. Dopo i tre sequel di “Arma Letale”, Silver ha prodotto “L’Ultimo Boy Scout” e “Kiss Kiss, Bang Bang”, l’ultimo dei quali ha segnato il debutto alla regia di Black. Dopo dieci anni, i due cineasti sono tornati a lavorare assieme in “THE NICE GUYS”.

Come racconta Joel Silver. “Credo che Shane abbia uno stile cinematografico unico. I suoi film non sono commedie tradizionali; Sono pellicole d’azione condite dallo humour, e mettono in scena un’estetica molto particolare. Si tratta di storie serie che parlano di personaggi duri. Ci sono dei momenti di commedia lungo tutto il film, e l’alto tasso di azione aiuta a far funzionare lo humour”.

In questo caso, i duri - alias “THE NICE GUYS” - sono Healy e March, interpretati rispettivamente dai pluripremiati attori Russell Crowe e Ryan Gosling. “Shane crea questi mondi che hanno un tono molto personale, lievemente surreale ma radicato nella realtà”, osserva Gosling. “I suoi personaggi sono esasperati, eppure ti sembra di conoscerli. In sostanza, ‘THE NICE GUYS’ è un poliziesco, ma Shane è stato capace di sovvertire il genere: Pensi di andare a destra, e poi lui ti porta a sinistra”.

Crowe concorda, “Un buon poliziesco è sempre complesso. Mentre la storia si dipana non capisci cosa stia accadendo, poi quando lo capisci tutti i pezzi del puzzle iniziano a combaciare”.

Black ha scritto la sceneggiatura di “THE NICE GUYS” assieme a Anthony Bagarozzi: ciascuno si è concentrato su uno dei due personaggi principali. Come rivela lo stesso Black,

“Entrambi amiamo i romanzi polizieschi\pulp e volevamo scrivere una storia su un investigatore privato, perciò ho detto, ‘Sai cosa ti dico: tu ti occupi di un personaggio mentre io mi occupo dell’altro’.”.

Bagarozzi, che è anche produttore esecutivo del film, spiega, “Io ho iniziato a scrivere il personaggio di Jackson Healy, mentre Shane ha scritto Holland March; poi ce li siamo scambiati e abbiamo fatto delle modifiche. Dopo un po’ abbiamo imparato a conoscerli talmente bene che per entrambi era facile dire: ‘Healy non direbbe così, oppure March non farebbe così’.”.

“Li chiamiamo ‘THE NICE GUYS’ ma, all’inizio del film, sono entrambi due idioti”, prosegue Bagarozzi. “Healy, in pratica, di lavoro picchia le persone, mentre March è un investigatore privato, ma sta solo un gradino sopra rispetto a un volgare truffatore. L’idea che questi due tipi fossero gli eroi di un film era divertente secondo noi perché sono agli antipodi del concetto di eroismo. Ma era proprio questa la cosa che ci piaceva di più: il fatto di avere come eroi degli anti-eroi”.

Come ribadisce Crowe, “C’è un personaggio che da un punto di vista morale è sulla strada sbagliata, e poi c’è un altro tizio che vuole essere utile ma ritiene di poterlo essere solo rompendo le braccia alla gente. Perciò, in un certo senso, è l’esempio classico in cui due uomini assieme creano un uomo intero. Ma è anche una storia totalmente non convenzionale, e questo mi attirava molto dal punto di vista dello humour”.

“La sceneggiatura non si prende troppo sul serio...i personaggi sì; è proprio questo che li rende ridicoli”, scherza Gosling. “Credo sia anche il motivo che ci porta a fare il tifo per March e Healy: perché vogliono essere, o fanno finta di essere, più di quello che sono”.

Quando ha letto la sceneggiatura, Silver ricorda di aver pensato che: “Era molo avvincente; aveva un ritmo pazzesco. Era una di quelle sceneggiature che inizi a leggere e prima di accorgertene l’hai già finita. Sapevo che ci avrebbe dato la possibilità di portare il pubblico a fare un giro sulle montagne russe: e questa è una cosa che Shane è davvero bravo a fare”.

“È stato bello lavorare di nuovo assieme a Joel”, racconta Black. “È una vera e propria forza della natura in questo ambiente. È anche un’enciclopedia virtuale della storia del cinema, ascoltarlo è sempre molto affascinante, e lavorare assieme a lui è un privilegio. Ci piacciono le stesse cose nei film e ha rispetto per la stessa tipologia di storie che io amo raccontare. Perciò credo che Joel ed io continueremo a fare film assieme...certamente lo spero”.

Sia Crowe che Gosling condividono l’ammirazione di Black nei confronti del veterano produttore. “Joel lavora in questo ambiente da tanto tempo e ha fatto film di grande successo, e

si capisce perché”, dice Crowe. “Ha una grande passione per quello che fa ed ha una prospettiva creativa molto particolare. È stato un vero piacere conoscerlo attraverso questo progetto”.

“Non credo di aver mai lavorato con un produttore che fosse più coinvolto in ogni singolo dettaglio di lui”, aggiunge Gosling. “Era molto entusiasta del film e sosteneva fortemente la visione di Shane, e Shane rispetta molto Joel, quindi la loro è una collaborazione molto potente”.

“THE NICE GUYS” è ambientato nella Los Angeles degli anni ‘70, dove uno degli avvenimenti più famosi di quei tempi diventa il punto cruciale del caso che March ed Healy devono risolvere. Come spiega Bagarozzi, “Los Angeles era al centro di molti avvenimenti a quei tempi, c’era una vibrazione fantastica, un’atmosfera soleggiata, roventemente noir, luminosamente noir, per così dire. E gli eventi che agiscono da catalizzatore nel film hanno inciso su Los Angeles più che su qualsiasi altra città del paese”.

Black afferma, “La cosa interessante, secondo me, è che la situazione descritta non è poi così lontana dalla realtà che stiamo vivendo nel momento attuale. C’era la corruzione, il panico per il prezzo del petrolio, la paura dell’inquinamento ... Sono gli anni ‘70, ma dal mio punto di vista sono uno specchio perfetto dei problemi sociali che ancora oggi ci affliggono”.

Il film segna anche il ritorno di Black e Silver a un genere che entrambi amano molto. Come spiega il produttore, “Ho imparato ad apprezzare e amare la dinamica del film con due protagonisti. Shane ed io l’abbiamo usata con Mel Gibson e Danny Glover, e con Robert Downey Jr. e Val Kilmer, ed è al centro di altri film che ho prodotto. Guardare Russell e Ryan assieme è stato fantastico, hanno un’alchimia esplosiva e si tengono testa perfettamente”.

Black aggiunge, “Sono entrambi attori di massimo livello che hanno saputo infondere la vita nei loro personaggi; e la storia non è solo una commedia o un film d’azione, ma una perfetta combinazione di entrambi”.

La prima volta che Jackson Healy e Holland March s’incontrano quest’ultimo finisce con un braccio rotto, perciò March è comprensibilmente nervoso quando Healy gli riappare di fronte nel bagno di un bowling, dove March è occupato nei suoi bisogni e quindi in una posizione a dir poco ‘vulnerabilÈ. E ancora più sorprendentemente, Healy dice che ora vuole assoldare March per cercare Amelia. Il che è ironico, per usare un eufemismo, visto che era stata Amelia, precedentemente, ad assumere Healy per togliersi March dalle calcagna: un compito che quest’ultimo aveva eseguito alla lettera. Ma le circostanze sono cambiate nel momento in cui Healy ha appreso, nel peggiore dei modi, che alcuni loschi individui stanno cercando Amelia, che nel frattempo è scomparsa. Ma Healy obietta che non è questa la loro missione.

Come spiega Crowe, “Healy crede esista un codice per qualsiasi cosa. Ha prestato servizio come poliziotto per anni, quindi ha una mentalità ben precisa. Non gli dà fastidio che questi uomini lo abbiano picchiato, piuttosto quello che lo irrita è che sono stati poco professionali e hanno passato un confine, perciò adesso Healy si sente obbligato a trovare Amelia prima che lo facciano loro. Il problema è che lui non sa più dove si trova la ragazza”.

“Healy è interessante perché è un uomo pragmatico: la violenza fa semplicemente parte del suo lavoro”, spiega Black. “Ha un suo credo personale secondo il quale vive, e non tollera che le persone s’intromettano nei suoi affari, sventolando in giro le pistole. Agiscono come dei pazzi e fanno danni inutili, perciò Healy la prende sul personale.

“A March, d’altro canto, certe sottigliezze morali interessano meno perché è in una specie di stato di oblio”, prosegue Black. “Lui vive secondo la convinzione che le cose miglioreranno. Ma è prigioniero in una spirale puntata verso il basso, mentre lui continua a spingere in avanti, cercando disperatamente di resistere un altro giorno, di guadagnare un altro dollaro, di cacciare i lupi finché può. Ma alla fine, questo tipo di esistenza non gli darà sostentamento, e lui apprenderà una lezione da una fonte inaspettata: da questo folle tizio che entra nella sua vita”.

Riguardo a questo aspetto, Gosling sottolinea, “Credo che Healy arrivi proprio nel momento giusto, perché March è una specie di perdente, probabilmente potrebbe solo peggiorare se non fosse per sua figlia Holly, che lo mantiene in riga. Ma non può certo fare tutto da sola. Lui cerca costantemente delle scorciatoie, ma adesso è entrato in contatto con qualcuno che ha un approccio nei confronti della vita totalmente diverso dal suo. Ma per quanto March sia in grado di cambiare, Healy non ha un effetto positivo su di lui”.

Crowe dice che gli elementi che lo hanno attratto del progetto sono stati l’interazione tra il suo personaggio e quello di March, e anche l’attore che lo interpreta. “Mi piaceva molto l’equilibrio tra i due personaggi e il modo in cui interagiscono. E Ryan ha un magnifico, innato, senso dei tempi comici, perciò assieme funzioniamo molto bene. Ci facevamo ridere a vicenda ogni giorno”.

L’ammirazione tra Gosling e Crowe è reciproca. “Russell è uno di quegli attori che alzano costantemente l’asticella”, osserva Gosling. “È un attore stupefacente, in grado di esprimere una vasta gamma di emozioni, ed è stato fantastico lavorare con qualcuno che ammiravo da così tanto tempo”.

Entrambe le star adoravano la sceneggiatura, apprezzavano la disponibilità di Shane Black e il fatto che li lasciasse liberi di “provare altri modi per interpretare le scene”, racconta Crowe. “Poter rischiare sapendo che Ryan avrebbe fatto lo stesso è stata la cosa più divertente di tutte”.

“Shane e Anthony hanno scritto una sceneggiatura favolosa, ma Shane non era fissato con quello che era scritto sulla pagina, e apprezzava che noi contribuissimo con le nostre idee”, conferma Gosling. “Cercavamo costantemente l’opportunità di offrire delle alternative”.

Black commenta, “Preferisco lavorare con degli attori che non siano sempre prevedibili, e non vedo l’ora di scoprire quello che avrebbero fatto, perché sono capaci di elevare il materiale. Riescono a infondere una solennità straordinaria e sono capaci di una tale introspezione che un attore meno stagionato fatica a raggiungere. Ci sono certe cose che si devono fare per arrivare al traguardo, ma ci sono sempre dei margini di manovra, e se hai degli attori abbastanza bravi saresti folle a ignorare i loro input”.

Ancor prima che Healy entrasse nella vita di March, c’è stata una persona a impedirgli di finire in rovina ...o quanto meno a provarci. La giovane attrice australiana Angourie Rice interpreta il ruolo della figlia adolescente di March, anche se spesso è poco chiaro chi sia il genitore in questo scenario. “Il rapporto tra March e Holly è decisamente disfunzionale”, ammette Gosling. “Si vede che è infastidita dai suoi difetti e cerca di tenerlo in riga, spingendolo a essere un uomo migliore, ma lui non fa altro che peggiorare”.

“Litigano molto, ma Holly è determinata ad aiutare suo padre in tutto quello che fa, perché vuole assicurarsi che non si renda ridicolo”, racconta la Rice, sapendo che probabilmente è solo una causa persa per il suo personaggio. “Ma per Holly è bello il fatto che lui sia un detective, e poi le piace essere coinvolta nell’azione. A volte va tutto bene ma altre volte si caccia in situazioni difficili. Mi piace che sia un personaggio forte, una dura, inoltre è molto intelligente. È il cervello dietro a tutto”, scherza.

La Rice ha ottenuto il ruolo battendo molte altre speranzose candidate. Come ricorda Bagarozzi, “È un ruolo importante perciò il casting è stato lungo. Angourie era in Australia, e nessuno di noi l’aveva ancora conosciuta; ci ha mandato un nastro e siamo rimasti tutti senza fiato. L’abbiamo fatta venire qui da noi ed è apparso evidente che fosse la scelta più giusta. Non solo è una brava attrice ma possiede anche un’anima da veterana nel corpo di una ragazza giovanissima: un connubio perfetto per il suo personaggio. E poi è stata bravissima con l’accento americano”.

“Credo sia il segno che vedo troppa televisione Americana”, scherza la Rice.

Per interpretare meglio i ruoli di un padre e di una figlia, Gosling e la Rice hanno trascorso del tempo assieme, prima dell'inizio delle riprese. Come racconta la stessa Rice, "Sono andata a casa sua, era poco prima di Halloween, e abbiamo intagliato delle zucche assieme, è stato divertente. È stato fantastico avere Ryan nel ruolo di mio padre".

Sia Gosling che Crowe sono rimasti molto colpiti dalla loro giovane coprotagonista. "Ha davvero un gran talento, nonostante sia molto giovane, sapeva esattamente cosa avrebbe fatto il suo personaggio. Ci ha tenuto testa benissimo nelle nostre scene assieme", dichiara Gosling.

"È meravigliosa", dice Crowe della sua connazionale australiana. "La capacità di concentrazione che ha dimostrato supera di gran lunga la sua età anagrafica".

La ricerca di Amelia inizia a partire dall'incidente automobilistico nel quale perde la vita la porno star Misty Mountain. Alcuni giorni dopo, la zia affranta di Misty arriva nel suo appartamento per fare le pulizie, e lì vede una giovane donna che crede essere sua nipote. Holland March non ci mette molto a seguire gli indizi e a capire che la donna in questione è Amelia, e non Misty.

Questo sembra essere il finale della storia. Invece è solo l'inizio.

Amelia ci tiene molto a trovare delle misure per diradare la cortina di smog che sta soffocando la città ... misure che sono già disponibili ma che costano molto in termini economici. Come racconta Margaret Qualley, che è stata scelta per il ruolo di Amelia, "Amelia si appassiona a quello che sta accadendo in questo ambiente ed è determinata a fare qualsiasi cosa sia necessaria per richiamare l'attenzione sulla sua causa. È molto coraggiosa a mettersi in questa posizione, perché ha buone ragioni di temere per la sua vita".

A un certo punto, si scopre che Amelia ha delle conoscenze potenti: sua madre, Judith Kuttner, interpretata da Kim Basinger, è il capo del Dipartimento di Giustizia della California. Eppure, come rivela la Basinger, "Non sono molto vicine. Ci sono molti rapporti madre-figlia complicati e questo è uno di quelli. È veramente complicato", aggiunge criptico.

"THE NICE GUYS" segna il ritorno sugli schermi della coppia Basinger\Crowe, i quali avevano già lavorato assieme in "L.A. Confidential". È stato proprio uno degli elementi di questo progetto che hanno attratto la Basinger. "Conosco Joel da tanti anni, e poi ho conosciuto Shane e subito è scattato qualcosa", racconta. "Adoro il suo stile di scrittura e volevo far parte di questo film".

Crowe dice, "Sembra passata una vita da quando abbiamo girato assieme 'L.A. Confidential' (due vite in questo ambiente!) è stato bello essere di nuovo su un set con Kim".

Il braccio destro di Judith Kuttner, si chiama Tally, interpretata dall'attrice Yaya DaCosta, la quale racconta, "Ero molto emozionata all'idea di interpretare il ruolo di Tally perché nella storia c'è un colpo di scena che la riguarda. È stato molto divertente affrontare un personaggio con due lati totalmente opposti".

March e Healy non sono gli unici a cercare Amelia; ci sono diversi individui pericolosi che le danno la caccia, il più pericoloso di tutti è senza dubbio John Boy. "È una specie di risolutore, il tipo di persona che chiami quando nessun altro è in grado di portare a termine un lavoro", come lo descrive Matt Bomer, che interpreta il ruolo. "Sono certo che il mio personaggio pensi che March ed Healy non siano alla sua altezza, ma non sa se sia vero, perché sono molto astuti e imprevedibili e seguono il loro istinto. Credo sia una cosa per la quale un assassino professionista come John Boy non possa prepararsi mai sufficientemente...inoltre conferisce un tocco comico".

Bomer prosegue, "La sceneggiatura di Shane era davvero divertente; è una delle poche che ho letto che mi hanno fatto ridere ad alta voce più di una volta. E poi era da tanto che volevo interpretare il ruolo del cattivo, e considerando il pedigree di questo progetto (il fatto di avere Shane e Joel e due attori incredibili come protagonisti) credo proprio che siano le persone migliori su piazza per questo film".

Ci sono altri due assassini a contratto ai quali ci si riferisce semplicemente come il 'Tizio più Vecchio', interpretato da Keith David, e 'Blue Face', interpretato da Beau Knapp.

È il loro incontro con Healy che dà il via alla partnership di "THE NICE GUYS".

Per mettere in scena la Los Angeles del 1977, Shane Black ha collaborato a stretto contatto con il suo team tecnico, del quale fanno parte il direttore della fotografia Philippe Rousselot, lo scenografo Richard Bridgland e la costumista Kym Barrett. Tutti e tre i reparti hanno il merito di aver creato un tono ben definito per questo film, che hanno realizzato attraverso i movimenti di macchina, le luci, i set e i costumi.

Rousselot racconta, "Era una questione di equilibrio, bisognava divertirsi con quel periodo storico preciso, prendendolo allo stesso tempo molto seriamente. È una commedia ma Shane non voleva che fosse troppo luminosa, piuttosto voleva ottenere un film noir con degli elementi comici".

Bridgland aggiunge, "Lo stile di scrittura di Shane è molto diretto, quindi grazie all'uso di poche parole ben scelte riesce a creare l'atmosfera di un posto o la caratterizzazione di un personaggio. E questo ci è stato enormemente di aiuto perché grazie a lui avevamo già un'idea ben definita dei personaggi, e a partire da quella potevamo costruire il loro ambiente".

Per fare un esempio, Bridgland ci parla dell'appartamento di Healy, che è stato ideato in maniera da riflettere l'influenza che ha avuto su di lui il periodo in cui ha prestato servizio in Marina. "Era un elemento importante per Russell nella costruzione del suo personaggio. Abbiamo creato la sua casa in maniera spartana, è molto ordinata e pulita".

Per contrasto, lo scenografo dice, "March è molto sciatto, perciò abbiamo creato un grande disordine a casa sua, perfetto per il suo stile di vita. Però, volevamo che la stanza di Holly fosse il suo piccolo santuario, quindi l'abbiamo decorata con elementi della cultura pop, tipici dei teenager dell'epoca".

Sebbene "THE NICE GUYS" sia ambientato interamente a Los Angeles, gran parte degli interni, e anche una parte degli esterni, sono stati girati ad Atlanta, in Georgia. Bridgland e il suo team hanno affrontato la doppia sfida di ritrarre accuratamente non solo l'epoca ma anche l'ambiente. Hanno iniziato facendo delle ricerche sul periodo storico, guardando i film dell'epoca, leggendo attentamente le riviste, i giornali, e sfogliando gli album fotografici personali delle persone. Hanno inoltre trovato moltissimi oggetti autentici, per la decorazione dei set, nei negozi di antiquariato e di oggetti vintage.

Girare gli esterni ad Atlanta presentava diverse difficoltà. Come spiega Bridgland, "La cosa principale che ho notato quando ho iniziato la ricerca delle location è stata lo stile architettonico della città, perché gran parte di Los Angeles è stata costruita negli anni '50 e '60, perciò lo stile è quello della metà del secolo, che rende unica la West Coast, e Los Angeles in maniera particolare. L'altra cosa che si nota è che la Georgia ha una vegetazione lussureggiante, mentre Los Angeles ha un'atmosfera più spoglia, con il cielo punteggiato dalle palme. Una delle cose più difficili è stata trovare dei luoghi pieni di alberi. Giravamo in autunno e andavamo verso l'inverno, quindi, ovviamente, anche il clima era molto diverso rispetto alla storia".

Dove necessario sono stati utilizzati degli effetti visivi per sistemare il look degli esterni, rimuovendo fogliame, i segni dei tempi attuali, o aggiungendo qualche tocco, giusto per creare l'atmosfera di quel periodo.

Una location, in particolare, era già perfetta per quei tempi: l'Hotel Hilton nel centro di Atlanta, che è diventato il sito di uno scontro epocale, in occasione del Los Angeles Auto Show. "Questo posto è stato costruito nel 1976 e gran parte degli interni sono rimasti gli stessi", osserva Bridgland. "E lì dove sono stati fatti degli ammodernamenti è stato mantenuto lo stile degli anni '70 per rispettare il look originale dell'edificio. Non potevamo chiedere di meglio. Ci hanno praticamente lasciato tutto l'Hotel a disposizione e noi ne abbiamo fatto buon uso".

Dall'inizio, rivela Bridgland, il precetto di Black per lo scenografo è stato "un film pieno di colore. Fortunatamente, gli anni '70 si prestavano perfettamente per una gamma di colori molto forti, e questo mi ha dato carta bianca per inserire molti toni accesi".

Questo è vero, in maniera particolare, nel caso del design spiccatamente pacchiano della residenza principesca del Re del Porno, Sid Shattuck, dove Healy e March s'imbucano a uno stravagante party, alla ricerca di Amelia; come racconta Bridgland, "Shane e Joel volevano entrambi liberare tutta la loro fantasia nella scena del party. Quando Healy e March si presentano alla festa sono totalmente fuori posto. Abbiamo trovato questa favolosa casa ad Atlanta, che sembra una specie di astronave: è ispirata alla residenza di John Lautner a Palm Springs, e fu costruita negli anni '60. Era una casa molto trendy", aggiunge, "e noi abbiamo calcato certi elementi ancora di più".

Dietro il bar, c'era una finestra che dava sulla piscina, dove gli invitati potevano ammirare le sirene nuotare nell'acqua. E sul tetto suonavano niente di meno che gli Earth, Wind & Fire.

"Gli Earth, Wind & Fire erano al top all'epoca, e suonavano ai party più esclusivi", racconta Bridgland. "Joel ricordava perfettamente quegli anni, per questo voleva recuperare questo particolare elemento. Il problema era che la casa era sì molto grande ma aveva un giardino relativamente piccolo, perciò per la loro performance abbiamo costruito un palco intero sul tetto. È stato magnifico con quella musica e con quei costumi così incredibili".

La Costumista Kym Barrett si è divertita sbizzarrendosi con lo stile dell'epoca. "La cosa speciale della Los Angeles della fine degli anni '70", racconta, "è che, nonostante tutti i problemi, la città aveva un'estetica particolarmente ottimista, influenzata dall'industria dell'intrattenimento che attraversava un periodo molto colorato ed effervescente (alla 'Grease,' alla 'Xanadu'). Volevamo cercare di trasmettere quella stessa sensazione. È stato anche un periodo molto elettrico dal punto di vista della moda; alcuni indossavano ancora i jeans a zampa d'elefante ed erano hippies, mentre altri guardavano già a Debbie Harry e a David Bowie, e stava arrivando l'influenza della New Age".

Detto questo, Barrett riconosce che né Healy né March si preoccuperebbero più di tanto delle tendenze della moda, ecco perché ha scelto di disegnare i loro abiti affinché riflettessero le loro personalità e le circostanze in cui si trovano. "Definirei il look di March come elegante\disordinato", scherza. "Eppure riesce a essere affascinante e bello, sebbene sia piuttosto sciatto nell'insieme".

Prosegue, “Healy era abituato a indossare l’uniforme della Marina, perciò quando ha abbandonato la Marina ha scelto un look da civile che segue quelle stesse regole. Abbiamo deciso di mantenere la sua silhouette molto semplice. L’unica eccezione è rappresentata dalla sua giacca di pelle blu, che è diventata il segno di riconoscimento del suo guardaroba”.

Così come i costumi e gli arredamenti, anche la musica serve a evocare il senso del tempo e dello spazio. A parte gli Earth, Wind & Fire, “THE NICE GUYS” è caratterizzato dalle canzoni e dagli artisti che hanno definito quell’epoca, tra di essi i Bee Gees, i KISS, Kool & the Gang, gli America e Al Green. Le loro canzoni sono state inserite nella Colonna sonora da John Ottman e David Buckley.

“La musica, i colori, gli stili... Tutti questi elementi assieme partecipano all’incredibile compito di creare l’atmosfera di quel periodo”, ribadisce Joel Silver. “Non è stato poi tanto tempo fa, eppure sembra essere passato molto tempo; il mondo è cambiato ma il film riesce a farci tornare indietro a quel periodo. È davvero un’esperienza fantastica”.

Shane Black conclude, “Spero che alla fine di ‘THE NICE GUYS’ gli spettatori sentano di aver condiviso un’esperienza unica con questi personaggi. E che, una volta finito il viaggio, gli dispiaccia di doverli salutare”.

IL CAST

RUSSELL CROWE (Jackson Healy). Vincitore dell'Oscar, considerato uno dei migliori attori dei nostri tempi. Tra i numerosi riconoscimenti che ha ricevuto spiccano tre nomination consecutive agli Oscar come Migliore Attore: nel 1999, per l'acclamato dramma, "The Insider"; per "Il Gladiatore", del 2000, per il quale ha vinto l'Oscar; e per "A Beautiful Mind", del 2001, vincitore dell'Oscar come Miglior Film.

Oltre ai riconoscimenti ottenuti agli Academy Award, la performance di Crowe nel ruolo di Massimo in "Il Gladiatore", di Ridley Scott, gli ha valso riconoscimenti come Migliore Attore, conferiti da diverse organizzazioni di critici, tra di esse ricordiamo il Broadcast Film Critics ed il London Film Critics Circle. Inoltre l'attore ha ricevuto le nomination ai Golden Globe, ai BAFTA e agli Screen Actors Guild Awards.

L'anno prima, Crowe aveva ottenuto la sua prima candidatura agli Oscar per il ruolo dell'informatore di una società di tabacco, Jeffrey Wigand, nel dramma di Michael Mann "Insider-Dietro la Novità". Per questo stesso ruolo è stato nominato come Migliore Attore dalla Los Angeles Film Critics Association, dalla Broadcast Film Critics Association, dalla National Society of Film Critics e dal National Board of Review, ed ha ottenuto le nomination ai Golden Globe, ai BAFTA e ai SAG Awards.

La magistrale interpretazione di Crowe nel ruolo del Premio Nobel, John Forbes Nash, Jr. nel film di Ron Howard "A Beautiful Mind" gli ha valso la sua terza nomination agli Oscar, oltre che la terza candidatura consecutiva ai Critics' Choice Award, conferita dalla Broadcast Film Critics Association. Inoltre ha vinto diversi Golden Globe, BAFTA e SAG e, sempre come Migliore Attore, numerosi altri riconoscimenti da parte della critica. Nel 2005 Crowe è tornato a lavorare assieme a Howard nel ruolo di Jim Braddock in "Cinderella Man", che ha valso a Crowe le nomination ai Golden Globe e ai SAG Awards, oltre che un premio conferito dall'Australian Film Institute (AFI).

Nel 2014, Crowe ha fatto il suo debutto alla regia con il dramma storico "The Water Diviner", di cui è anche protagonista. La pellicola ha vinto tre Australian Academy of Cinema and Television Arts Awards, tra cui quello come Miglior Film. Crowe ha inoltre ottenuto la nomination come Miglior Attore Protagonista, ed ha vinto il premio come Migliore Attore, conferito dal Film Critics Circle of Australia. Più recentemente è stato il protagonista del film indipendente "Padri e

Figlie”, di cui è anche produttore esecutivo; nel cast del film ricordiamo anche Amanda Seyfried, Jane Fonda e Octavia Spencer.

Crowe è nato in Nuova Zelanda ed è cresciuto in Australia, dove ha iniziato a muovere i primi passi nell’ambito del cinema, divenendo pian piano sempre più famoso anche a livello internazionale. Per tre anni consecutivi ha ottenuto candidature da parte dell’AFI, ad iniziare dal 1990, quando è stato candidato come Migliore Attore per “The Crossing”. Poi nel 1991 ha vinto il premio come Migliore Attore non Protagonista per “Istantanee”. L’anno successivo ha ricevuto il premio come Migliore Attore conferito dall’AFI e dall’Australian Film Critics per la sua performance in “Skinheads”. Nel 1993, il Seattle International Film Festival lo ha nominato Migliore Attore sia per “Skinheads” che per “Un Piccolo Grande Eroe”.

Crowe ha fatto il suo debutto in un film Americano nel 1995, nel Western di Sam Raimi dal titolo “Pronti a Morire”. In seguito è stato a lungo elogiato dalla critica per la sua performance nel dramma poliziesco di Curtis Hanson, “L.A. Confidential”.

Tra i primi film che ha interpretato ricordiamo “Mystery, Alaska”, “Heaven’s Burning”, “Virtuality”, “Tutto ciò che Siamo”, “For the Moment”, “Love in Limbo”, “The Silver Brumby”, “The Efficiency Expert” e “Prisoners of the Sun”.

Da allora è stato interprete di numerose altre pellicole, tra di esse i film di Ridley Scott “Un’Ottima Annata-A Good Year”, “American Gangster”, “Nessuna Pietà” e “Robin Hood”.

Ma lo ricordiamo anche in “Rapimento e Riscatto” di Taylor Hackford; “Master and Commander: Sfida ai Confini del Mare”, di Peter Weir per il quale Crowe ha ottenuto la nomination ai Golden Globe; “Quel Treno per Yuma”, con Christian Bale; “State of Play”, di Kevin Macdonald, con Ben Affleck; “The Next Three Days” di Paul Haggis; “L’Uomo con i Pugni di Ferro” di RZA; e “Broken City” di Allen Hughes.

E’ stato Javert nell’acclamato adattamento cinematografico di Tom Hooper del musical “Les Miserables”; Jor-El, il padre di Superman, in “L’Uomo D’Acciaio”, di Zack Snyder.

Inoltre lo abbiamo visto in “Storia D’Inverno” di Akiva Goldsman; e “Noah” di Darren Aronofsky.

RYAN GOSLING (Holland March) è un attore candidato agli Oscar, vincitore di molti premi, per la vasta gamma di ruoli che ha interpretato sia nei film delle major che in acclamate pellicole indipendenti. Di recente è stato il protagonista del pluripremiato “The Big Short”, con Christian Bale, Steve Carell e Brad Pitt. Per la sua performance nel film, Gosling ha ottenuto assieme al cast

le nomination agli Screen Actors Guild Award e ai Critics' Choice Award, nella categoria Miglior Cast di un Film.

Presto lo vedremo nel film di Damien Chazelle dal titolo "La La Land", con Emma Stone e J.K. Simmons, e nel nuovo progetto di Terrence Malick, intitolato "Weightless", dove appare in un cast di stelle, tra cui Christian Bale, Cate Blanchett e Rooney Mara. Tra i suoi progetti imminenti c'è il sequel del celeberrimo "Blade Runner", dove reciterà al fianco di Harrison Ford e Robin Wright, per la regia di Denis Villeneuve.

Nel 2012, Gosling ha ottenuto la nomination ai Golden Globe per la Migliore Performance in un Film-Commedia o Musical, per "Crazy, Stupid, Love", dove recita accanto a Steve Carell ed Emma Stone; e una nomination per la Migliore Performance in un Film-Drammatico, per "Le Idi di Marzo", di George Clooney. Il cast di "Le Idi di Marzo" ha inoltre ottenuto una nomination ai Critics' Choice Award per il Miglior Cast, conferita dalla Broadcast Film Critics Association.

Nello stesso anno, Gosling è stato candidato agli Independent Spirit Awards come Migliore Interprete Maschile e ai Critics Choice Award come Migliore Attore per l'action drama "Drive", di Nicolas Winding Refn.

Ha inoltre ottenuto una candidatura ai Golden Globe e la sua terza candidatura ai Critics Choice Award come Migliore Attore per la sua performance nel dramma romantico del 2001, "Blue Valentine", con Michelle Williams. Precedentemente aveva ottenuto le nomination ai Golden Globe, agli Screen Actors Guild Awards e ai Critics' Choice Award per il ruolo del protagonista nel film indipendente "Lars e una Ragazza Tutta Sua".

Ha ricevuto la candidatura agli Oscar ed ha vinto un Independent Spirit Award, come Migliore Attore, per "Half Nelson" Del 2006. Per la sua performance in questo film, ha inoltre ricevuto le nomination ai SAG Award e ai Critics' Choice Award; il premio come Migliore Attore ai Festival di Stoccolma e Seattle; e il premio National Board of Review Award per la Migliore Performance di un Attore Esordiente.

Gosling ha fatto il suo debutto cinematografico nel film drammatico del 2000, "Il Sapore della Vittoria", con Denzel Washington. Ma il ruolo che l'ha imposto all'attenzione del pubblico è arrivato l'anno successivo, quando è apparso nel provocatorio dramma indipendente "The Believer", vincitore del Gran Premio della Giuria al Sundance Film Festival del 2001. L'interpretazione di Gosling nel ruolo di un aggressivo anti-semita, che poi si scopre essere ebreo, gli ha valso la sua prima candidatura agli Independent Spirit Award, oltre quella ai London Film

Critics' Circle Award e al premio come Miglior Attore Straniero, conferito dalla Russian Film Critics Guild.

Nel 2014, Gosling ha fatto il suo debutto alla regia nel film indipendente "Lost River", di cui è anche sceneggiatore e produttore.

Lo ricordiamo anche in "Gangster Squad", con Sean Penn e Josh Brolin; "Solo Dio Perdoni", il suo secondo film assieme al regista Nicolas Winding Refn; "Come un Tuono"; e "Il Caso Thomas Crawford", con Anthony Hopkins.

ANGOURIE RICE (Holly March) è decisamente una giovane attrice da tenere d'occhio. Dopo "THE NICE GUYS", la Rice è stata interprete dell'adattamento cinematografico del romanzo di Craig Silvey dal titolo *Jasper Jones*, per la regia di Rachel Perkins.

Angourie proviene da una famiglia molto creativa, ha iniziato a muovere i primi passi a Perth, nell'Australia dell'Ovest, interpretando diversi cortometraggi e commercial televisivi nazionali. Si è imposta all'attenzione dell'industria grazie al cortometraggio di Zak Hilditch intitolato "Transmission". Hilditch in seguito ha scelto la Rice per il ruolo della protagonista nel suo film successivo, "These Final Hours", che è stato selezionato per la Quinzaine des Realisateurs al Festival del Cinema di Cannes del 2014.

La Rice inoltre è apparsa nel ruolo di Jade, nella pellicola "A Spasso con i Dinosauri", e nel film australiano "Nowhere Boys: The Book of Shadows".

MATT BOMER (John Boy) ha una serie di film in arrivo sul grande schermo, dopo "THE NICE GUYS". Lo vedremo nel remake del Western "I Magnifici 7", di Antoine Fuqua, dove fa parte di un cast di stelle, che include nomi come Chris Pratt, Vincent D'Onofrio e Denzel Washington; nell'avventura drammatica "Walking Out", con Bill Pullman e Josh Wiggins; e sarà il protagonista di "Monty", il film sulla leggenda di Hollywood, Montgomery Clift.

Nel 2014, Bommer è apparso al fianco di Mark Ruffalo e Julia Roberts nell'acclamato adattamento televisivo della HBO di "The Normal Heart", diretto da Ryan Murphy e tratto dall'omonimo dramma teatrale vincitore del Tony Award. Per la sua performance nel ruolo di Felix Turner, Bommer ha vinto il Golden Globe Award e il Critics' Choice Award come Migliore Attore non Protagonista di una Miniserie o Film per la Tv, inoltre ha ricevuto la candidatura agli Emmy.

Lo abbiamo visto al cinema in numerosi ruoli da protagonista. Nel 2012, ha recitato accanto a Channing Tatum e Matthew McConaughey, nel film di grande successo "Magic Mike",

per la regia di Steven Soderbergh. In seguito è tornato a interpretare questo stesso ruolo nel sequel del 2015 "Magic Mike XXL".

Lo abbiamo visto anche in "Non Aprite Quella Porta: L'Inizio"; "Flightplan-Mistero in Volo", con Jodie Foster; e "In Time", di Andrew Niccol, con Justin Timberlake, Cillian Murphy e Amanda Seyfried.

MARGARET QUALLEY (Amelia Kuttner) in questo periodo sta girando la terza stagione della serie acclamata dalla critica, "The Leftovers", dove interpreta il ruolo di Jill Garvey. La nuova stagione dello show andrà in onda negli Stati Uniti, sulla HBO, a partire dal prossimo autunno. Inoltre, sta girando anche il film di Shawn Christensen "Sidney Hall", dove recita al fianco di Elle Fanning, Blake Jenner e Kyle Chandler.

La Qualley di recente ha terminato le riprese del film che ha segnato il debutto alla regia per Margaret Betts, intitolato "Novitiate". Ambientato agli inizi degli anni '60, il film racconta la storia del personaggio interpretato dalla Qualley, Suor Cathleen, e delle sue battaglie di fede, con i cambiamenti nella chiesa e con la sessualità, mentre studia per diventare suora. Nel cast ricordiamo anche Melissa Leo, Dianna Agron e Julianne Nicholson.

Nel 2013, la Qualley ha fatto il suo debutto cinematografico nel dramma indipendente di Gia Coppola, dal titolo "Palo Alto", con Emma Roberts e James Franco.

KIM BASINGER (Judith Kuttner) ha interpretato oltre 40 film, ed è un'icona internazionale del cinema. Ha vinto l'Oscar come Migliore Attrice non Protagonista per il film noir-poliziesco acclamato dalla critica, "L.A. Confidential", di Curtis Hanson. Per la sua performance nel film, la Basinger ha inoltre vinto il Golden Globe e lo Screen Actors Guild Award, ed ha ottenuto la nomination ai BAFTA. La Basinger ha ricevuto la sua prima candidatura ai Golden Globe per il ruolo che ha interpretato in "Il Migliore", diretto da Barry Levinson, nel cast della pellicola ricordiamo anche Robert Redford.

Presto la vedremo nel film "Cinquanta Sfumature di Nero", diretto da James Foley, accanto a lei nel cast, Dakota Johnson e Jamie Dornan. Nel film è Elena Lincoln, socia in affari ed ex-amante di Christian Grey. La distribuzione avverrà a partire da Febbraio 2017.

Tra i film più recenti di cui è stata interprete, ricordiamo la commedia di Peter Segal, "Il Grande Match", con Robert De Niro e Sylvester Stallone; "The 11th Hour", del regista\sceneggiatore Anders Morgenthaler; "Third Person", diretto da Paul Haggis e interpretato

da Liam Neeson e Maria Bello, che è stato presentato al Festival di Toronto del 2013; "4 Minute Mile"; "Black November"; e "Segui il tuo Cuore", di Burr Steers, con Zac Efron.

Nel 2008, Basinger è apparsa in tre film: "The Informers-Vite oltre il Limite", dove recita al fianco di Billy Bob Thornton, Mickey Rourke e Jon Foster; "Legittima Offesa-While She Was Out", di cui è anche produttrice esecutiva; e "The Burning Plain-Il Confine della Solitudine", di Guillermo Arriaga, con Charlize Theron e Jennifer Lawrence. La Basinger per questa pellicola, che è stata proiettata ai Festival di Venezia e Toronto, ha ricevuto ottime critiche.

Nel 2006, ha recitato al fianco di Michael Douglas e Kiefer Sutherland nel thriller "The Sentinel", per la regia di Clark Johnson. Nel 2004, la Basinger ha ricevuto elogi da parte della critica per la sua commovente performance al fianco di Jeff Bridges in "The Door in the Floor", inoltre è stata tra i protagonisti del thriller "Cellular", assieme a Chris Evans.

Ai suoi esordi è apparsa nel Blockbuster di Tim Burton "Batman", con Michael Keaton nel ruolo del protagonista; nel sensuale thriller di Adrian Lyne, "Nove Settimane e Mezzo"; e nel film di Robert Altman, "Prêt à Porter".

Nella lunga lista di pellicole di cui è stata interprete ricordiamo anche "8 Mile", con Eminem; "People I Know", con Al Pacino e Tea Leoni; "La Mossa del Diavolo", con Jimmy Smits e Rufus Sewell; "Sognando l'Africa" di Hugh Hudson; "Getaway"; "Una Bionda Tutta D'Oro"; "Fuga dal Mondo dei Sogni"; "Analisi Finale" e "Nessuna Pietà", entrambi questi ultimi due con Richard Gere.

Inoltre l'abbiamo vista anche in "Bella, Bionda... e Dice sempre sì"; "Nadine", con Jeff Bridges; "Appuntamento al Buio", diretto da Blake Edward, e interpretato anche da Bruce Willis; e "Follia D'Amore", di Altman.

I FILMMAKERS

SHANE BLACK (Regista / Sceneggiatore) di recente ha scritto e diretto il Blockbuster “Iron Man 3”, con Robert Downey Jr. nel ruolo del protagonista. Il film è stato un successo di box-office e di critica, arrivando a incassare oltre un miliardo di dollari in tutto il mondo.

Black si è fatto conoscere grazie alla sceneggiatura del film d’azione “Arma Letale”. Il film, in cui Mel Gibson e Danny Glover sono una coppia mal assortita di poliziotti, è diventato un grande successo di box office. Non solo lo stile di scrittura di Black ha ridefinito il genere ‘buddy movie’ e imposto un nuovo standard per le commedie d’azione, ma ha anche lanciato una delle franchise di maggior successo della storia del cinema.

Con la sua sensibilità ironica, Black è diventato immediatamente famoso come uno sceneggiatore, in grado di creare dei personaggi memorabili e complessi, che normalmente non vengono associati al genere ‘action’.

In seguito ha scritto la sceneggiatura di “L’Ultimo Boy Scout”, con Bruce Willis nel ruolo di un investigatore privato, in un momento particolarmente sfortunato della sua vita, la cui passione per gli alcolici viene bilanciata da un severo codice etico. Il film successivo di Black è stato “Spy”, con Geena Davis nel ruolo di una casalinga di periferia affetta da amnesia, che scopre di essere stata in passato un formidabile agente segreto.

Nel 2005, ha nuovamente dimostrato la sua originale voce cinematografica con “Kiss Kiss, Bang Bang”, di cui non solo è lo sceneggiatore ma anche il regista. Si tratta di un’action comedy noir su un ladruncolo di New York che si ritrova immischiato in un mistero di Hollywood; la pellicola ha ricevuto ottime critiche al Festival del Cinema di Cannes del 2005.

Black, nel corso degli anni, ha sviluppato numerosi altri progetti, tra di essi “Doc Savage”, basato sul classico eroe dei fumetti; un reboot di “Predator”, e il thriller drammatico “Cold Warrior”.

JOEL SILVER (Produttore) è uno dei produttori più prolifici e di maggior successo della storia del cinema. Attraverso la sua società, Silver Pictures, ha prodotto oltre 70 film, tra cui successi come “Non-Stop”, con Liam Neeson e Julianne Moore; la commedia dark “Project X”; “Unknown-Senza Identità”, diretto da Jaume Collet-Serra e interpretato da Liam Neeson; “Codice: Genesi”, con Denzel Washington; e la serie dei film di “Sherlock Holmes”, con Robert Downey Jr. e Jude Law. Inoltre ha prodotto la trilogia di “Matrix”, la franchise blockbuster di “Arma Letale”, e quelle di

“Die Hard” e di “Predator”. Ad oggi, i film di Silver hanno incassato oltre 14 miliardi di dollari in tutto il mondo, contando gli introiti provenienti da tutte le fonti.

Silver inizierà presto a produrre il film “Suburbicon”, che sarà diretto da George Clooney. Basato su una sceneggiatura di Joel ed Ethan Coen, il film conta sulla partecipazione di un cast formato da Matt Damon, Julianne Moore, Josh Brolin e Oscar Isaac.

Nell’ambito delle serie televisive, Silver di recente ha firmato un accordo ‘first-look’ con la Lionsgate Television. Attualmente in corso di sviluppo, nell’ambito dell’accordo, c’è “New People” per la Freeform (ex-ABC Family). La serie, che s’ispira all’acclamato romanzo bestseller *Becoming Nicole: The Transformation of an American Family*, di Amy Ellis Nutt, conta sulla presenza del pluripremiato sceneggiatore\regista cinematografico Don Roos, che scriverà il progetto e sarà il produttore esecutivo.

Silver con la trilogia di “The Matrix” ha ridefinito il modo di Hollywood di fare e pubblicizzare le franchise cinematografiche. Nel 1999 “Matrix” ha incassato oltre 456 milioni di dollari a livello globale, facendo guadagnare alla Warner Bros. Pictures più di qualsiasi altro film nella storia dello studio all’epoca. Universalmente acclamato per la sua narrazione originale e il suo innovativo stile visivo, “Matrix” ha vinto quattro Academy Award, tra cui i Migliori Effetti Visivi. La prima release del DVD ha venduto un milione di copie, “Matrix” è stato strumentale nel potenziamento delle vendite iniziali degli apparecchi DVD. Il secondo episodio dell’epica trilogia di “Matrix”, dal titolo “Matrix Reloaded”, ha incassato oltre 740 milioni di dollari al box office mondiale, diventando, all’epoca, il film ‘R-rated’ col migliore incasso di tutti i tempi. Il weekend di apertura “The Matrix Revolutions”, capitolo finale della trilogia, ha incassato 203 milioni di dollari. Ad oggi, la franchise di “Matrix” ha incassato oltre 3 miliardi di dollari in totale in tutto il mondo.

Silver in seguito ha prodotto il film acclamato dalla critica dal titolo “RocknRolla”, con Gerard Butler, Idris Elba e Tom Hardy, per la regia di Guy Ritchie; l’action thriller “V per Vendetta”, tratto dalla popolare graphic novel e interpretato da Natalie Portman; e l’action comedy\thriller “Kiss Kiss, Bang Bang”, scritta e diretta da Shane Black e interpretata da Robert Downey Jr., Val Kilmer e Michelle Monaghan. Inoltre ha prodotto “Gothika”, con Halle Berry, Penélope Cruz e Robert Downey Jr.; “Romeo Deve Morire”, con Jet Li e Aaliyah; “Ferite Mortali”, con Steven Seagal e DMX; e “Codice: Swordfish”, con John Travolta, Hugh Jackman e Halle Berry.

Silver ai suoi esordi è stato produttore associato del cult “I Guerrieri della Notte”, e successivamente ha prodotto una serie di film iconici e commercialmente di successo degli anni

'80, tra di essi ricordiamo "48 Ore.", "Strade di Fuoco", "Chi Più Spende...più Guadagna", "Commando", "Il Duro del Roadhouse" e "La Donna esplosiva".

Prima di iniziare la carriera di produttore, mentre era studente presso la Columbia High School di Maplewood, nel New Jersey, assieme a un gruppo di amici ha sviluppato un gioco chiamato Ultimate Frisbee. Oggi, questo sport di squadra è diventato un fenomeno globale, che vanta tornei in 50 paesi del mondo. Inoltre sta per diventare anche sport olimpico, dopo che nell'agosto del 2015 è stato ufficialmente riconosciuto dal Comitato Olimpico Internazionale.

ANTHONY BAGAROZZI (Sceneggiatore / Produttore Esecutivo) "THE NICE GUYS" è la sua prima sceneggiatura cinematografica a essere prodotta.

Attualmente ha numerosi progetti cinematografici in vari stadi di sviluppo, tra cui il thriller "Death Note", che sarà diretto da Adam Wingard e interpretato da Nat Wolff e dell'attrice di "THE NICE GUYS", Margaret Qualley.

PHILIPPE ROUSSELOT (Direttore della Fotografia) di recente ha lavorato nell'attesissimo film d'avventura "Animali Fantastici e Dove Trovarli", del regista David Yates.

Roussetot ha vinto un Academy Award nel 1993 per la fotografia di "In Mezzo Scorre il Fiume" di Robert Redford. Precedentemente era già stato candidato agli Oscar per "Henry & June" di Philip Kaufman e per "Anni '40" di John Boorman, e per quest'ultimo ha anche ricevuto una nomination ai BAFTA.

Nella natia Francia, Roussetot ha vinto il Premio César per i film "La Regina Margot", "Thérèse" e "Diva". Inoltre ha vinto il BAFTA per il film di Neil Jordan, "Intervista col Vampiro" (una delle quattro collaborazioni con questo regista, le altre sono state in "Il Buio Nell'Anima", "Un Amore, Forse Due" e "Non Siamo Angeli"). Tra i riconoscimenti internazionali ottenuti da Roussetot per la fotografia ci sono anche le nomination ai César e ai BAFTA per il film di Jean-Jacques Annaud, "L'Orso"; la candidatura ai BAFTA per "Le Relazioni Pericolose" di Stephen Frears e "The Emerald Forest" di Boorman; e le nomination ai César per "Too Beautiful for You" di Bertrand Blier, e "The Moon in the Gutter" di Jean-Jacques Beineix.

E' stato il direttore della fotografia di tre film del regista Tim Burton: "Charlie e la Fabbrica di Cioccolato", "Big Fish" e "Il Pianeta delle Scimmie". Tra gli altri registi con i quali ha collaborato ricordiamo: Richard LaGravenese in "Beautiful Creatures"; Guy Ritchie in "Sherlock Holmes" e "Sherlock Holmes: Gioco D'Ombre"; Denzel Washington in "The Great Debaters" e "Antwone

Fisher”; Robert Redford in “Leoni per Agnelli”; Francis Lawrence in “Constantine”; John Boorman in “Il Sarto Di Panama”; Boaz Yakin in “Il Sapore della Vittoria”; Sydney Pollack in “Destini Incrociati”; Jon Turteltaub in “Instinct-Istinto Primordiale”; Milos Forman in “Larry Flynt-Oltre Lo scandalo”; Stephen Frears in “Mary Reilly”; Jon Amiel in “Sommersby”; Bertrand Blier in “Merci La Vie-Grazie alla Vita”; e Tom Hanks in “L’Amore all’Improvviso-Larry Crowne”, con Hanks e Julia Roberts, solo per citarne alcuni.

Rousselot, oltre che un direttore della fotografia, è anche un regista, ha diretto il suo primo film dal titolo “Il Bacio Del Serpente”, che è stato candidato alla Palma d’Oro al Festival di Cannes del 1997. Di recente ha inoltre diretto il cortometraggio “Rock, Paper, Scissors”.

RICHARD BRIDGLAND (Scenografo) di recente è stato lo scenografo di due film indipendenti: la commedia fantascientifica “American Ultra”, con Jesse Eisenberg e Kristen Stewart, ed il drammatico “Una Folle Passione”, con Bradley Cooper e Jennifer Lawrence. Ha creato le scenografie del video musicale di Justin Timberlake’s “Suit & Tie”, con Jay-Z, per il quale è stato nominato gli Art Directors Guild Award.

Tra i film in cui ha lavorato ricordiamo anche il thriller vampiresco di Scott Stewart, “Priest”; il remake della commedia horror, “Fright Night”, con Colin Farrell e Toni Collette; “RocknRolla” di Guy Ritchie; “Motor City”, con Gerard Butler e Adrien Brody; i film diretti da Paul McGuigan “The Acid House”, “Gangster No. 1” e “Appuntamento a Wicker Park”; “Bedrooms & Hallways” di Rose Troche; “Resident Evil” e “AVP: Alien vs. Predator” di Paul W.S. Anderson; “Pandorum”; “The League of Gentlemen’s Apocalypse”, tratto dalla serie tv britannica; ed il telefilm della HBO “Tsunami – The Aftermath”, con Tim Roth e Toni Collette.

JOEL NEGRON (Montatore) di recente è stato il montatore del thriller di Jaume Collet-Serra, dal titolo “Paradise Beach- Dentro L’Incubo”, con Blake Lively.

E’ stato il montatore di film come “Tartarughe Ninja”; “21 Jump Street”, con Channing Tatum e Jonah Hill; del remake di “Karate Kid”, con Jaden Smith e Jackie Chan; “La Mummia: La Tomba Dell’Imperatore Dragone”; “La Gang di Gridiron”, con Dwayne Johnson; “La Maschera di Cera” di Collet-Serra; e “xXx”, con Vin Diesel.

Negron ha collaborato assieme al regista Michael Bay in numerosi dei suoi film: è stato il montatore di “Pain & Gain-Muscoli e Denaro”, con Mark Wahlberg e Dwayne Johnson;

“Transformers: La Vendetta del Caduto”; e “Transformers 3: Dark of the Moon”; oltre ad aver collaborato con lui anche in “Pearl Harbor” e “Armageddon”.

Uno dei suoi primi film come montatore è stato “Sleepy Hollow” di Tim Burton. In seguito è tornato a collaborare assieme al regista in veste di aiuto montatore in “Big Fish” e in “Il Pianeta delle Scimmie”.

KYM BARRETT (Costumista) di recente ha creato i costumi del film di prossima uscita di TNT, dal titolo “Will”, diretto da Shekhar Kapur, e del thriller di Jaume Collett-Serra “Paradise Beach- Dentro L’Incubo”, con Blake Lively.

Barrett ha collaborato assieme ai Fratelli Wachowskis in sei dei loro film, a iniziare da “Matrix”, per il quale ha ricevuto la nomination ai Costume Designers Guild Award. In seguito ha creato i costumi dei due sequel del film: “Matrix Reloaded” e “Matrix Revolutions”. Ha lavorato anche in “Speed Racer”, “Cloud Atlas” e “Jupiter: Il Destino dell’Universo”. Ha vinto il German Film Award per i costumi di “Cloud Atlas”, oltre ad aver ottenuto le nomination ai CDG e ai Critics’ Choice Award.

La Barrett è nata in Australia ed ha studiato presso il National Institute of Dramatic Art di Sydney. Ha esordito lavorando a teatro come scenografa e costumista. Il suo primo film come costumista è stato “Romeo + Giulietta”, di Baz Luhrmann, con Leonardo DiCaprio e Claire Danes. Una volta approdata negli Stati Uniti, ha lavorato nel film “Zero Effect”, e successivamente è stata assoldata dai Fratelli Wachowski.

Tra gli altri titoli all’attivo ricordiamo “Three Kings” diretto da David O. Russell, e interpretato da George Clooney; “La Vera Storia di Jack Lo Squartatore” diretto dai fratelli Hughes, e interpretato da Johnny Depp; “Gothika”, con Halle Berry; “Quel Mostro di mia Suocera”, con Jennifer Lopez e Jane Fonda; “Vizi di Famiglia” di Rob Reiner, con Jennifer Aniston, Kevin Costner e Shirley MacLaine; “The Green Hornet”, con Seth Rogen e Cameron Diaz; e “The Amazing Spider-Man”, con Andrew Garfield ed Emma Stone.

JOHN OTTMAN (Compositore) ha raggiunto il successo sia come compositore (ruolo per il quale ha grande talento ed è molto richiesto), che come esperto montatore in campo cinematografico. E’ conosciuto soprattutto per la sua lunga collaborazione con il regista Bryan Singer, per il quale ha lavorato sia come compositore di colonne sonore che come montatore. Tra i film in cui hanno collaborato ricordiamo “I Soliti Sospetti”, per il quale Ottman ha vinto il BAFTA per il Miglior

Montaggio; “L’Allievo”; “Superman Returns”; “Operazione Valchiria”; e i sequel di “X-Men”, “X-Men 2”, “X-Men: Giorni di un Futuro Passato”, e nella pellicola di prossima uscita “X-Men: Apocalypse”.

Oltre ad aver lavorato con Singer, Ottman ha composto le musiche per un vasto numero di film, dai thriller, alle commedie, agli horror, fino ad arrivare al genere d’azione. “THE NICE GUYS” segna la sua seconda collaborazione con il regista Shane Black, dopo l’action comedy “Kiss Kiss, Bang Bang”. La lunga lista di pellicole di cui ha composto la colonna sonora include anche i film di Jaume Collet-Serra “Non-Stop”, “Unknown-Senza Identità”, “Orphan” e “La Maschera di Cera”; “I Fantastici Quattro” e “I Fantastici Quattro e Silver Surfer”, per il regista Tim Story; “Nascosto nel Buio”; “Cellular”; “Gothika”; “Eight Legged Freaks”; “Il Rompiscatole”; “Lake Placid”; e “Pumpkin”, solo per citarne alcuni.

DAVID BUCKLEY (Compositore) di recente ha composto la Colonna sonora del film d’azione di prossima uscita “Jason Bourne”, diretto da Paul Greengrass e interpretato da Matt Damon nel ruolo del protagonista. Inoltre ha composto le musiche della commedia di Sacha Baron Cohen, “Grimsby-Attenti a Quell’Altro”, per il regista Louis Leterrier.

Tra i film precedenti per i quali ha composto le musiche vale la pena citare i thriller diretti da Joel Schumacher, “Trespass” e “Blood Creek”; il poliziesco drammatico diretto da Ben Affleck “The Town”; il film d’azione “From Paris with Love”, diretto da Pierre Morel; il thriller psicologico “Tell Tale”; e l’avventura fantastica di Rob Minkoff “Il Regno Proibito”. Inoltre ha composto le musiche del documentario “In the Land of the Free...”

NOTE